

F. N. 32846

03 SET 2008

bandisce

**Bando di concorso per la scelta, l'esecuzione e l'acquisto di due opere d'arte da collocare presso il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Via Guido Reni in Roma.
Legge 29 luglio 1949, n. 717 e ss.mm.ii.**

Art.1 Oggetto del concorso

Il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, d'intesa con la PARC- Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee, bandisce, ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717, così come modificata con legge 3 marzo 1960, n. 237 e con legge 8 ottobre 1997, n. 352, un concorso fra artisti per la scelta, l'esecuzione, l'acquisto delle seguenti due opere d'arte, destinate al MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo, ex Centro nazionale per le arti contemporanee (istituito con la legge del 12 luglio 1999, n.237) localizzato in via Guido Reni, Roma.

Il compenso complessivo per le due opere è stabilito nell'importo fisso e invariabile di euro 1.130.000,00 (unmilione centotrentamila/00), esclusa IVA ed al lordo della ritenuta d'acconto e di ogni altro onere, ai sensi dell'art. 3 della Legge 717/1949.

Opera n.1

L'opera, come meglio precisato nelle note tecniche allegate, sarà collocata all'interno dell'atrio di ingresso principale dell'edificio, uno spazio molto ampio a sviluppo prevalentemente verticale. L'opera dovrà essere installata nella parte alta dell'atrio, utilizzando se necessario gli appositi profili metallici disposti sul bordo inferiore delle travi di copertura e dovrà essere sospesa dal pavimento del piano terra ad almeno 3 metri. L'altezza disponibile varia tra i 12 ed i 17 metri. In ogni modo dovrà essere garantita la durabilità dell'opera e la sua idoneità ad esposizione nell'ambito di uno spazio pubblico, anche in termini di sicurezza del pubblico dei visitatori.

Il compenso complessivo, compreso il trasporto e la collocazione in sito dell'opera, è di euro 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00) esclusa IVA ed al lordo della ritenuta d'acconto e di ogni altro onere.

Opera n. 2,

L'opera, come meglio precisato nelle note tecniche allegate, sarà collocata nell'area esterna, che include zone aperte e zone coperte dai volumi aggettanti dell'edificio, con un'altezza utile max di 5,5 metri. La collocazione esatta all'interno dell'area è libera, a condizione che la stessa non renda difficoltoso il flusso dei visitatori che accedono al museo. L'opera inoltre non dovrà in alcun modo intralciare il percorso dei mezzi di soccorso antincendio. In ogni modo dovrà essere garantita la durabilità dell'opera e la sua idoneità ad esposizione nell'ambito di uno spazio pubblico, anche in termini di sicurezza del pubblico dei visitatori.

Il compenso complessivo, compreso il trasporto e la collocazione in sito dell'opera, è di euro 700.000,00 (settecentomila/00) esclusa IVA ed al lordo della ritenuta d'acconto e di ogni altro onere.



Art.2 Tipo di concorso

Il concorso si articola in **due fasi**: nella prima fase fra le domande pervenute corredate della documentazione di cui all'art. 6 del presente bando, la Commissione giudicatrice selezionerà un numero di artisti o gruppo di artisti non superiore a **sei** per ogni opera; che verranno invitati a presentare il bozzetto dell'opera d'arte; nella seconda fase, la Commissione giudicatrice individuerà i vincitori cui sarà commissionata la realizzazione delle due opere in concorso.

Art.3 Requisiti e condizioni di partecipazione

Al concorso possono partecipare tutti coloro che godano dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza.

Ogni concorrente può partecipare singolarmente o in raggruppamento con una sola proposta per ogni opera in concorso, non è ammessa la presenza di un partecipante in più gruppi, pena l'esclusione. In caso di partecipazione in raggruppamento, i componenti dovranno indicare e sottoscrivere la designazione di un capogruppo che a tutti gli effetti li rappresenti presso l'ente banditore e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il concorso.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

Art.4 Esclusioni

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti la Commissione giudicatrice, i loro congiunti, parenti e affini fino al terzo grado, compresi coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della Commissione stessa;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- coloro che non siano in possesso dei requisiti richiesti e non rispettino le condizioni stabilite dal presente bando;
- coloro che trasmettano in modo errato o incompleto la documentazione richiesta.

Art.5 Segreteria tecnico-scientifica


Gli interessati potranno, prima della scadenza del concorso, richiedere informazioni e dati tecnici sulle opere messe a concorso, presso la Segreteria istituita presso il Ministero per i beni e le attività culturali, Museo C.H. Andersen, in via Pasquale Stanislao Mancini 20, 00196 ROMA, tel +39 (0)6 32101827, +39 (0)6 32101833 e-mail maxxi2per100@beniculturali.it

Gli elaborati di progetto per l'individuazione dei luoghi destinati ad accogliere le opere d'arte sono disponibili nell'apposita sezione del concorso sui siti www.infrastrutture.gov.it e www.parc.beniculturali.it dalla data di pubblicazione del bando.

Art.6 Procedura – Prima fase

I concorrenti dovranno far pervenire, a propria cura e rischio, alla segreteria di cui all'art. 5 del presente bando, **entro le ore 12.00 del 120° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea (GUCE)**, una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura con all'esterno riportante l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto del concorso (MAXXI legge 717/1949). Detta busta dovrà essere inoltrata a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero posta celere con avviso di ricevimento (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) al seguente indirizzo:

Segreteria del Concorso MAXXI legge 717/1949, Museo C.H. Andersen, in via Pasquale Stanislao Mancini 20, 00196 ROMA



Detta busta dovrà contenere:

1. **la domanda di partecipazione** al concorso, redatta in lingua italiana, **come da modello allegato**, con sottoscrizione non autenticata e allegata copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, con l'indicazione dell'opera a cui s'intende partecipare, con le generalità dell'artista o degli artisti del gruppo concorrente;
2. **indicazione**, dell'indirizzo al quale saranno poi inviate tutte le comunicazioni riguardanti il concorso (indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail);
3. **dichiarazione** con cui il concorrente o il capogruppo afferma di avere preso visione diretta dell'immobile (o del progetto dell'immobile) in cui dovrà essere collocata l'opera d'arte;
4. **dichiarazione** che il compenso previsto dal bando per l'opera alla quale si concorre viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente remunerativo in relazione a tutti gli oneri previsti dal bando di concorso;
5. **dichiarazione** con la quale il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione dell'opera d'arte (e di conseguente stipula del relativo contratto) al cui concorso partecipa, a garantire la resistenza, la stabilità e la sicurezza e a fornire al riguardo (in caso di aggiudicazione) un'apposita relazione tecnica che dovrà essere sottoscritta da un tecnico (ingegnere o architetto) abilitato all'esercizio della professione; dichiarazione e relazione tecnica saranno indispensabili per il collaudo delle opere d'arte;
6. **codice fiscale e numero di partita IVA** se posseduta;
7. **curriculum** con evidenziate opere realizzate, partecipazione ad iniziative internazionali e risultati ottenuti;
8. **idea di massima** dell'opera da proporre mediante eventuali schizzi e schemi, massimo 2 cartelle formato A4 o A3;
9. **breve relazione** che illustri l'approccio al tema del concorso a cui s'intende partecipare e la/le tecnica/che e i/il materiali/e che si intendono usare;
10. **immagini e testi**, massimo 10 pagine A4 o A3, riguardanti proprie opere realizzate.

Il materiale descritto ai punti 7, 8, 9 e 10 dovrà essere rilegato in un unico documento formato A4 o A3, non restituibile.

In caso di partecipazione in gruppo, la domanda di cui sopra con le dichiarazioni suddette dovrà essere sottoscritta da ciascun artista e dovrà riportare la designazione del capogruppo. La restante documentazione sopra indicata dovrà essere presentata da ciascun partecipante.

Sarà causa di esclusione la mancanza o l'irregolarità anche di uno soltanto dei documenti sopra elencati.

Art. 7 Commissione

Le domande verranno esaminate e giudicate da una Commissione che sarà formata secondo le vigenti disposizioni di legge e opportunamente integrata composta da:

- un rappresentante del MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo;
- un rappresentante del Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- il soprintendente alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea;
- il progettista del MAXXI;
- due artisti di chiara fama nominati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- un critico di chiara fama nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

E' prevista la presenza di quattro membri supplenti.

Le riunioni della Commissione saranno valide solo se effettuate in presenza di tutti i suoi componenti e le relative decisioni potranno essere prese anche a maggioranza.

I criteri di giudizio e di scelta della Commissione Giudicatrice, fondati sulla comparazione curriculare che ne attesti la riconoscibilità nel panorama nazionale ed internazionale attraverso la presenza a mostre e o su pubblicazioni specialistiche, e sulla valutazione dell'approccio al tema del concorso, e sugli elementi artistici e tecnici delle opere realizzate e non, sono insindacabili.

Art. 8 Procedura - Seconda fase

I concorrenti ammessi alla seconda fase verranno invitati, mediante comunicazione a mezzo Raccomandata A. R. a presentare la seguente documentazione:

Opera n.1

Un **bozzetto**, in scala e materiale a scelta dell'artista, tali da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella dell'opera da realizzare, e una visione prospettica d'insieme, entrambi debitamente firmati e con segnalato l'eventuale titolo dell'opera e il nome del concorrente o concorrenti in caso di gruppo.

Opera n.2

Un **bozzetto**, in scala e materiale a scelta dell'artista, tali da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella dell'opera da realizzare, e una visione prospettica d'insieme, entrambi debitamente firmati e con segnalato l'eventuale titolo dell'opera e il nome del concorrente o concorrenti in caso di gruppo.

E' consentita la presentazione di rappresentazioni grafiche, fotomontaggi, simulazioni ottenute con tecniche di modellazione computerizzata.

Il tutto dovrà essere accompagnato da una **relazione** che illustri i principi informatori dell'opera e le modalità tecniche della sua realizzazione, da un'apposita **relazione tecnica**, che dovrà essere sottoscritta da un tecnico (ingegnere o architetto) abilitato all'esercizio della professione, che ne attesti la fattibilità per gli aspetti strutturali e tecnico-costruttivi e da una **dichiarazione** dell'artista che garantisca l'originalità e la unicità dell'opera proposta e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a non replicare neanche in futuro l'opera proposta.

Sarà causa di esclusione la mancanza o l'irregolarità anche di uno soltanto dei documenti sopra elencati.

Le opere saranno valutate dalla Commissione di cui all'art. 7 in funzione della qualità e originalità artistica della proposta, della coerenza e della congruità con gli spazi architettonici, della realizzabilità tecnica, della durevolezza e della facilità di manutenzione. La Commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ai concorrenti selezionati e ricevere formale risposta oppure di invitare il partecipante per un colloquio illustrativo.

L'incarico potrà essere affidato anche in presenza di una sola proposta valida.

Qualora ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, nessuna delle opere presentate fosse meritevole di essere prescelta, il Ministero per i beni e le attività culturali si riserva di dare avvio ad ulteriori procedure.

Art. 9 Rimborsi spese e conservazione dei bozzetti

Tutti i bozzetti presentati rimarranno di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, PARC- Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee, il quale si riserva la facoltà di metterli in mostra a scopo culturale e divulgativo.

Agli artisti selezionati per la seconda fase del concorso e non risultati vincitori sarà corrisposto, a titolo di rimborso spese, la somma lorda ed onnicomprensiva di euro 5.000,00 (cinquemila/00).

Art. 10 Comunicazione dei risultati

Ai concorrenti dichiarati vincitori sarà data comunicazione scritta a mezzo Raccomandata A.R. e i risultati saranno pubblicati sui siti internet degli Enti banditori.

L'obbligo da parte dell'Ente banditore sarà formalizzato con apposito incarico da cui decorreranno i termini delle obbligazioni contrattuali.

Le opere dovranno essere consegnate in loco e poste in opera a cura, spese e rischio dei vincitori e sotto il controllo del Direttore dei Lavori dell'intervento cui le opere sono destinate.

Rimangono altresì a carico del vincitore, singolo o gruppo, eventuali danni arrecati alla struttura edilizia, a qualsiasi altro elemento di finitura architettonica e agli impianti o danni arrecati a terzi, al momento dell'installazione dell'opera.

Art. 11 Variazioni e adattamenti - Collaudo

E' facoltà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, d'intesa con il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, richiedere ai vincitori eventuali variazioni non sostanziali ed adattamenti dell'opera ordinata. Restano a carico dei vincitori l'eliminazione di vizi o difetti che si rendessero manifesti.

Il collaudo delle opere d'arte sarà effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 717/49 e successive modificazioni.

Art. 12 Termini della consegna, penali, modalità di pagamento

La consegna delle opere prescelte dovrà essere concordata con il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna in relazione alla fase costruttiva del Museo MAXXI. Per ogni giorno di ritardo nella consegna concordata l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,5% del compenso previsto. Trascorsi infruttuosamente trenta giorni dal termine concordato, l'Amministrazione considererà decaduto ogni impegno nei confronti dell'artista inadempiente e avrà diritto alla restituzione delle somme eventualmente anticipate, incrementate della penale maturata, anche attraverso l'escussione della fideiussione prestata. Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'Amministrazione, su richiesta dell'artista, solo ove sussistano giustificati motivi.

Le modalità di pagamento, previa presentazione di fattura o ricevuta fiscale, saranno le seguenti:

- 30% all'assegnazione dell'incarico, a titolo di acconto e previa prestazione di una cauzione di pari importo, anche a garanzia di eventuali inadempimenti nonché degli oneri e obblighi a carico dell'artista, che sarà svincolata dopo il regolare collaudo dell'opera d'arte e rilascio del nullaosta da parte della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 717/1949. Tale cauzione dovrà realizzarsi mediante polizza fideiussoria assicurativa cauzionale o fideiussione bancaria e dovrà altresì avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, garantire l'operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
- 60% al collocamento dell'opera;
- 10% ad avvenuto collaudo.

Ai concorrenti non vincitori il compenso relativo al rimborso spese sarà corrisposto successivamente alla data di pubblicazione dell'esito del concorso.



Art. 13 Risoluzione del contratto

In considerazione della natura personale del contratto, esso si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di morte dell'artista o di impedimento non temporaneo che non consenta l'esecuzione dell'opera secondo la qualità promessa ed entro i termini contrattuali. Nel caso di opera eseguita da un raggruppamento di artisti, la risoluzione non opererà ove, nel termine di 20 giorni dal verificarsi di uno degli eventi predetti, gli autori dell'opera si offrano di eseguire la quota parte di competenza dell'esecutore colpito da impedimento e sempre a condizione che la sostituzione sia tecnicamente possibile, non contrasti con la specifica natura dell'opera e sia di gradimento della Commissione giudicatrice. In caso di risoluzione del contratto, l'artista non avrà diritto ad alcun compenso per l'opera svolta.

Art. 15 Raggruppamento temporaneo di artisti

In caso di raggruppamento temporaneo di artisti, gli esecutori sono solidamente responsabili verso l'Amministrazione per l'esecuzione dell'opera e delle prestazioni effettuate senza poter invocare l'eventuale distribuzione del lavoro che fosse concordata. L'Amministrazione conserva il potere di agire singolarmente verso ciascuno degli esecutori. In caso di raggruppamento temporaneo di artisti, alla stipula della Convenzione di incarico, dovrà essere presentato all'Amministrazione, l'atto notarile di costituzione del raggruppamento in cui si conferisce al capogruppo il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza presso l'Amministrazione. Il pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui all'art. 12), verrà effettuato direttamente al capogruppo mandatario che provvederà alla ripartizione agli altri esecutori delle quote di loro spettanza.

Art. 16 Informazioni e disposizioni varie

L'avviso del bando di concorso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e il testo integrale sui siti internet www.infrastrutture.gov.it e www.parc.beniculturali.it, nell'apposita sezione.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Roberto Linetti, dirigente tecnico presso il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna.

L'affidamento definitivo dell'incarico, e quindi la stipula della relativa Convenzione, è subordinata all'approvazione dei verbali di gara e al positivo accertamento in ordine alla insussistenza degli impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Tutte le spese per la convenzione, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'artista senza diritto di rivalsa. La convenzione sarà registrata in caso d'uso.

Per quanto non diversamente stabilito dal presente bando si applicano le disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e del DPR 554/1999.

Roma,

IL PROVVEDITORE



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

PROVVEDITORATO REGIONALE DELLE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO

Copia conforme all'originale definitivo originale
deposited presso questa Amministrazione

Dott. Arch. Anna Rita Alfonsi

Anna Rita Alfonsi